

DELIBERAZIONE 8 LUGLIO 2025 322/2025/R/EEL

DECISIONE SULL'ISTANZA DI AMMISSIONE DI INTERVENTI DI SVILUPPO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI V-RETI S.P.A. ALLA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DI INCENTIVAZIONE

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1347^a riunione dell'8 luglio 2025

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 28 giugno 2023, 296/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 296/2023/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2023, 617/2023/R/EEL ed il relativo Allegato A (di seguito: TIQD);
- la deliberazione dell'Autorità 22 ottobre 2024, 424/2024/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 22 ottobre 2024, 425/2024/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 22 ottobre 2024, 426/2024/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 30 aprile 2025, 186/2025/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 30 aprile 2025, 189/2025/R/EEL;
- l'edizione 2023 del piano di sviluppo della rete di V-reti S.p.A. (di seguito: V-reti), pubblicamente disponibile sul sito della medesima impresa;
- le comunicazioni di V-reti:
 - a) del 28 febbraio 2024, prot. 340/2024 (prot. Autorità 15327 in pari data);
 - b) del 19 giugno 2024 (prot. Autorità 44462 del 24 giugno 2024);
 - c) del 12 giugno 2025 (prot. Autorità 41934 in pari data);
- le comunicazioni degli Uffici dell'Autorità a V-reti:
 - a) del 30 maggio 2024, prot. 39249;
 - b) del 23 giugno 2025, prot. 44958.



CONSIDERATO CHE:

- il Titolo 10 del TIQD ha introdotto disposizioni per un'incentivazione correlata ai benefici degli interventi di sviluppo sulle reti di distribuzione per le imprese distributrici con almeno 100.000 clienti finali soggette all'obbligo di predisporre piani di sviluppo della rete di distribuzione ai sensi della deliberazione 296/2023/R/EEL;
- in particolare, l'Articolo 79 dispone una prima applicazione del meccanismo premiale di incentivazione, prevedendo:
 - a) che entro il 28 febbraio 2024 ciascuna impresa distributrice possa presentare istanza di ammissione relativa a interventi di sviluppo;
 - b) alcune condizioni necessarie a tale ammissione;
 - c) che gli interventi proposti in istanza nella fase di prima applicazione possano essere ammessi all'incentivazione, a seguito di decisione dell'Autorità, con eventuali modifiche e condizioni specifiche in sede di decisione;
- lo stesso Articolo 79 definisce le categorie di benefici che concorrono alle premialità e quelle che sono considerate ai fini della verifica costi-benefici di ammissione al meccanismo incentivante ma non concorrono alle premialità;
- in parallelo, l'Articolo 61 del TIQD ha previsto attività delle imprese distributrici funzionali ai piani di sviluppo dell'anno 2025 e successivi, fra cui la definizione di aspetti metodologici per la giustificazione degli investimenti, anche mediante valutazione della loro utilità;
- pertanto, sia le analisi condotte dalle imprese distributrici sia le valutazioni effettuate sulle istanze presentate possono essere su alcuni aspetti ancora prototipali, alla luce delle evoluzioni metodologiche nell'ambito delle attività funzionali alla predisposizione dei piani di sviluppo.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione del 28 febbraio 2024 V-reti ha trasmesso all'Autorità l'istanza di ammissione al meccanismo di incentivazione degli interventi di sviluppo sulla propria rete;
- con la comunicazione del 19 giugno 2024 V-reti ha trasmesso all'Autorità la risposta alla richiesta di informazioni inviata dagli Uffici dell'Autorità con la comunicazione del 30 maggio 2024, aggiornando il foglio di lavoro di accompagnamento all'istanza;
- con la comunicazione del 12 giugno 2025 V-reti ha ulteriormente aggiornato e integrato l'istanza, anche a seguito delle interlocuzioni tecniche con gli Uffici dell'Autorità;
- l'istanza propone due interventi di sviluppo costituiti rispettivamente da:
 - a) sostituzione di linee elettriche a 10 kV con nuove linee a 20 kV, prioritariamente finalizzate a una richiesta di incremento di carico dell'utenza servita, al miglioramento della controalimentabilità, alla



- maggior integrazione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i costi per azioni di emergenza per interruzioni e per esercizio e manutenzione (intervento "LMT Glaxo");
- b) sostituzione di una linea aerea 10 kV con una nuova linea in cavo interrato a 20 kV, prioritariamente finalizzata alla maggior integrazione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e alla riduzione delle interruzioni per incremento della resilienza in condizioni straordinarie (intervento "LMT Sezano");
- l'istanza propone interventi di sviluppo con un costo totale attualizzato di circa 3,41 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione del 23 giugno 2025 gli Uffici dell'Autorità hanno comunicato a V-reti le risultanze istruttorie relative all'ammissione al meccanismo premiale di incentivazione degli interventi di sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
- in tali risultanze, con riferimento ad alcuni benefici più rilevanti ai fini delle valutazioni di ammissibilità:
 - a) non è stato considerato ammissibile il beneficio di riduzione attesa della saturazione dei prelievi, in quanto non corrisponde a nessuna tra le categorie di beneficio elencate all'articolo 79, commi 6 e 7 del TIQD, come categorie da considerare in prima applicazione (ossia, per le istanze dell'anno 2024);
 - b) non è stato considerato ammissibile il beneficio B5, inerente alla maggiore integrazione di produzione da fonti di energia rinnovabili, inclusi gli effetti di riduzione della mancata produzione da fonti rinnovabili per effetto di interruzioni, in quanto l'incremento della produzione fotovoltaica non è stato determinato sulla base di informazioni e dati oggettivi e verificabili;
- dalle risultanze istruttorie emerge come, a seguito delle valutazioni sui benefici sopra riportate, in relazione a entrambi gli interventi proposti, non risulta verificata positivamente la condizione di ammissibilità relativa ai costi e benefici totali definita all'articolo 79, comma 1, lettera b), del TIQD.

RITENUTO CHE:

• in considerazione delle valutazioni sui calcoli di beneficio sopra riportate, gli interventi proposti nell'istanza presentata da V-reti non siano ammissibili al meccanismo premiale di incentivazione degli interventi di sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica di cui al Titolo 10 del TIQD



DELIBERA

- 1. di non ammettere gli interventi presentati da V-reti S.p.A. al meccanismo di incentivazione degli interventi di sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica di cui al Titolo 10 del TIQD;
- 2. di trasmettere il presente provvedimento a V-reti S.p.A.;
- 3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

8 luglio 2025

IL PRESIDENTE Stefano Besseghini